



Ministero della Pubblica Istruzione  
**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**"Giancarlo Siani"**

di Scuola dell'Infanzia - Primaria – Secondaria 1° grado  
**con sezioni Associate Comune di Calvi, San Nazzaro,  
San Martino Sannita e San Nicola Manfredi (BN)**  
SANT'ANGELO A CUPOLO



## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

(Approvato con delibera n°79/2015 del Consiglio d'Istituto in seduta del 28 ottobre 2015-Verbale n°8)

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione e sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri il comportamento deve essere quindi corretto e consono ai principi su cui si fonda l'Istituzione Scolastica. Gli alunni devono rispettare le istituzioni e le regole del vivere civile e condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura. Devono inoltre osservare i doveri scolastici e le norme che regolano la vita della comunità scolastica. Il Regolamento disciplinare si pone come obiettivo quello di contribuire a rendere la scuola una comunità educante di dialogo, di ricerca, di serena convivenza, di apprendimento, comunità in cui si osservano le normali regole di comportamento del vivere civile, nel rispetto dei diritti e doveri dello studente.

I provvedimenti disciplinari avranno finalità educative e tenderanno a rafforzare il senso di responsabilità ed il rispetto di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Nel rispetto dell'art. 4 del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), si individuano mancanze disciplinari riferite ai seguenti aspetti :

1. frequenza alle lezioni,
2. rispetto nei confronti delle persone,
3. comportamento corretto,
4. rispetto delle norme di sicurezza,
5. utilizzo corretto delle strutture, attrezzature, macchinari e sussidi didattici,
6. cura dell'ambiente scolastico

Per le mancanze disciplinari sono previste sanzioni articolate su nove livelli in funzione della gravità dell'episodio che ne hanno determinato l'emanazione.

### **Art. 1 - Rilevazione e segnalazione infrazioni**

1.1 **E'** dovere di ogni operatore scolastico rilevare e segnalare al coordinatore della classe di appartenenza dell'alunno i comportamenti scorretti rilevati.

1.2 I docenti registrano sul tabulato appositamente predisposto nella classe, eventuali comportamenti scorretti assunti dagli alunni, utilizzando il puntino ( ) per indicare casi di negligenza (mancato impegno nell' adempimento del dovere scolastico) e l'asterisco (\*) per casi di scorrettezza nei confronti delle persone o delle cose.

1.3 L'irregolarità rilevata dal personale ATA va annotata sul registro dei "richiami" a cura del coordinatore di classe, se alunno della scuola secondaria di primo grado e dal docente liberamente individuato dall'équipe pedagogica se alunno della scuola primaria.

### **Art. 2 - Organi sanzionatori**

2.1. I docenti in servizio hanno potere di emanare sanzioni riguardanti i richiami, l'avvertimento scritto e la nota disciplinare

2.2. Il Consiglio di Classe, in seduta straordinaria, composto da tutti i docenti della classe, dai rappresentanti dei genitori e allargata alla componente genitoriale e all'alunno interessato, dispone:

- la sospensione dalla visita d'istruzione;
- la sospensione dai viaggi d'istruzione;
- l'allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni

2.3. Il Consiglio di Istituto adotta le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato;

2.4. La commissione di esame sanziona le mancanze disciplinari commesse durante la sessione di esame

### **Art. 3 - Ricorso**

3.1. Contro le sanzioni disciplinari e sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento di cui al D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007 e del Regolamento Disciplinare di Istituto si può far ricorso

all'organo di garanzia;

3.2. Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale decide in via definitiva sui reclami proposti da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni contenute nel Regolamento Disciplinare di Istituto e nel Regolamento di cui al D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007

#### **Art. 4 - Composizione e funzionamento Organo di Garanzia**

4.1. L'Organo di Garanzia è composto da due docenti di ruolo e da due genitori, individuati dal Consiglio di Istituto stesso nel suo ambito ed è presieduto dal Dirigente Scolastico, che nomina il segretario con il compito di verbalizzazione della seduta.

4.2. L'Organo di Garanzia dura in carica circa 3 anni.

4.3. All'Organo di Garanzia sono rivolti, entro quindici giorni dalla comunicazione della sanzione, i ricorsi contro le decisioni assunte. Il Consiglio delibera entro dieci giorni successivi al ricorso.

4.4. Il Consiglio di Garanzia decide su richiesta dei genitori o di chi esercita la patria potestà sui conflitti che insorgono all'interno della Scuola in merito all'applicazione del DPR 24 giugno 1998, n. 249 e del presente Regolamento.

4.5. L'Organo di Garanzia comunica per scritto al ricorrente ed alle parti interessate le proprie decisioni entro quindici giorni dal ricevimento del ricorso.

4.6. Le decisioni sono prese a maggioranza assoluta. Non è ammessa l'astensione.

4.7. In caso di parentela fino al quarto grado tra un membro dell'organo di garanzia ed un ricorrente, l'interessato non partecipa alla riunione.

4.8. Le riunioni del Consiglio di Garanzia sono pubbliche. Ad esse sono ammessi, senza diritto di parola, coloro che hanno diritto al voto per le elezioni del Consiglio d'Istituto.

#### **Art. 5 - Sanzioni**

5.1. **Ammonizione verbale.** Qualunque operatore scolastico può richiamare lo studente che stia tenendo un comportamento inadeguato dandone contestuale comunicazione al coordinatore della classe di appartenenza dell'alunno.

5.2. **Avvertimento scritto.** L' avvertimento scritto va riportata sul diario dello studente a cura del docente che la ha emanata o dal coordinatore di classe, se infrazione rilevata dal personale ATA, e deve essere controfirmata da un genitore entro il giorno successivo a quello dell'emanazione.

5.3. **Nota disciplinare.** Oltre ai comportamenti sanzionati con nota disciplinare, al quarto avvertimento scritto il docente che rileva l'infrazione, o il coordinatore di classe nel caso di cui al punto 1 del presente articolo, emana la "nota disciplinare" che va scritta nell'apposito spazio del registro di classe, vistata dal Dirigente Scolastico e comunicata formalmente alla famiglia.

5.3.1. La "nota disciplinare" è un provvedimento personale e non può essere dato a "tutta la classe".

Nel caso in cui si voglia far ricadere la sanzione sull'intero gruppo classe tutti i nomi degli alunni devono essere esplicitati sul registro di classe.

5.4. **Sospensione dalla visita d'istruzione** con obbligo di frequenza di attività alternative predisposte dal consiglio di classe

5.5. **Sospensione dai viaggi d'istruzione** con obbligo di frequenza di attività alternative predisposte dal consiglio di classe

5.6. **Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni**

5.7. **Allontanamento dalla comunità scolastica per oltre 15 giorni**

5.8. **Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico.**

5.9. **Allontanamento dalla comunità scolastica con l'escusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato.**

#### **Art. 6 — Principi e procedure per l'erogazione dei provvedimenti sanzionatori**

6.1. La responsabilità disciplinare è personale. Qualsiasi situazione di scorrettezza verrà affrontata con un colloquio che miri ad approfondire la conoscenza delle cause, delle dinamiche e delle persone coinvolte. In caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari tale colloquio si terrà in presenza dei genitori.

6.2. Vanno distinte le situazioni occasionali o mancanze determinate da circostanze fortuite da gravi mancanze che indicano un costante e persistente atteggiamento irrispettoso della comunità scolastica e delle sue componenti.

6.3. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno. All'alunno è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

6.4. Nel caso di richiamo verbale, l'operatore scolastico che rileva l'infrazione ne dà comunicazione al coordinatore della classe di appartenenza dell'alunno che, al quarto richiamo verbale, provvederà "all'avvertimento scritto";

6.5. Nel caso di avvertimento scritto, il docente che emana la sanzione, indipendentemente dal fatto che l'alunno sia o meno un proprio discendente, ne dà comunicazione al coordinatore della classe di appartenenza dell'alunno, che provvede alla procedura di cui sopra e a tenere aggiornato il proprio registro dei "richiami". 6.5.1. Se "l'avvertimento scritto" non è controfirmato da un genitore entro il terzo giorno dall'emanazione, il docente che ha disposto il

provvedimento provvederà a sanzionare lo studente con una "nota disciplinare" di cui si darà comunicazione alla famiglia.

6.6. Alla quarta nota e nel caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari o quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, il consiglio di classe / equipe pedagogica, allargato ai rappresentanti dei genitori, alla componente genitoriale e all'alunno interessato, si riunisce in seduta straordinaria, in due successivi momenti, tenuti nello stesso giorno:

- nel primo, con la presenza dell'alunno e dei genitori, si procede alla fase istruttoria-testimoniale;
- in un secondo momento, con la sola presenza dei docenti/ rappresentanti di classe, si definirà la proposta e si voterà la deliberazione.

6.7. La famiglia dell'alunno è convocata tramite segreteria su richiesta del coordinatore di classe

6.8. Nei periodi di allontanamento il coordinatore di classe manterrà un rapporto con l'alunno e con i suoi genitori onde preparare il rientro nella comunità scolastica.

6.9. Chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamento di beni è tenuto a risarcire il danno.

6.10. In caso si presuma che il responsabile o i responsabili appartengano alla classe ma non vengono individuati, sarà attivata la fase istruttoria — testimoniale ed ascoltati gli alunni della classe in presenza dei genitori e del consiglio di classe / docenti di classe

6.11. È compito del Consiglio di Istituto fare la stima dei danni verificatisi e comunicare ai genitori la richiesta di risarcimento per la quota spettante.

6.12. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

6.13. I provvedimenti saranno presi con tempestività al fine di non sminuire il valore educativo degli stessi.

### Art. 7 — Frequenza alle lezioni

#### 7.1. Assenze

7.1.1. La puntualità è indizio di diligenza e buona educazione pertanto gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, negli orari stabiliti, per dare continuità al processo di formazione.

7.1.2. All'inizio di ogni anno scolastico i genitori (o uno solo di essi) sono tenuti a:

- a) procurarsi il libretto delle assenze;
- b) depositare la propria firma sul libretto delle assenze del figlio;
- c) rilasciare il proprio recapito telefonico per contatti urgenti;
- d) delegare una o più persone di propria fiducia al ritiro del proprio figlio in caso di necessità attraverso delega scritta e allegate fotocopie di documenti di riconoscimento

7.1.3. Gli studenti che si assentano uno o più giorni, ancorché per le sole ore pomeridiane, devono giustificare nel seguente modo:

	Assenze	Giustificazione	Sanzione
Individuali	Fino a 5 giorni	Su apposito libretto con la firma di un genitore o di chi esercita la patria potestà. Se lo studente dimentica la giustificazione dovrà provvedere entro il giorno successivo	Se lo studente omette di presentare la giustificazione il giorno successivo al rientro, va sanzionato con richiamo scritto a cura del docente della prima ora.
	Oltre 5 giorni continuativi (compresi i festivi)	Presentazione del certificato medico il giorno stesso del rientro e giustifica su apposito libretto	Se lo studente omette di consegnare il certificato medico il giorno stesso del rientro è ammesso in classe con riserva e l'insegnante della prima ora di lezione, tramite segreteria, farà giungere tempestiva comunicazione alla famiglia affinché sia regolata la posizione.

	Gli alunni che si assentano per una durata superiore a <sup>1/4</sup> del monte ore annuale, obbligatorio / facoltativo, così come deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti, saranno ammessi alla classe successiva previo superamento delle prove suppletive da svolgersi entro il termine delle lezioni dell'anno di riferimento
Collettive	I genitori dovranno presentare personalmente la giustificazione in direzione

7.1.4. In caso di assenze ingiustificate, lunghe e ripetute, il coordinatore di classe dovrà avvertire il Dirigente, che provvederà in merito.

7.1.5. I permessi prolungati sono concessi solo per cure terapeutiche debitamente documentate

7.2 Ritardi

7.2.1. È considerato "ritardo" l'ingresso che avviene dopo cinque minuti dall'inizio della prima ora di lezione mattutina o della prima ora pomeridiana.

7.2.2. Gli ingressi in ritardo sono ammessi, se giustificati dai genitori nell'apposita sezione del libretto, entro la terza ora di lezione (le deroghe possono essere concesse solo eccezionalmente se seriamente motivate). Qualora lo studente ritardatario non sia in possesso della giustificazione, è ammesso con riserva e deve essere data comunicazione alla famiglia per la dovuta giustificazione. La giustificazione su libretto dovrà essere presentata entro il giorno successivo.

### Art. 8 - Rispetto nei confronti delle persone

8.1. Il rispetto va rivolto a tutti coloro che operano all'interno dell'istituzione scolastica, compresi i propri compagni. Non sono ammessi comportamenti, gesti, azioni ed espressioni che ledono il rispetto della dignità, delle opinioni, del credo religioso, del ceto sociale, dell'etnia delle persone, nonché della posizione di autorità del personale scolastico nei confronti degli studenti.

8.2. La sanzione è commisurata alla gravità dell'infrazione commessa e dovrà prevedere i seguenti interventi o una combinazione degli stessi; in particolare:

Comportamento	Sanzione
espressioni scurrili	Ammonizione verbale
scherzi che contrastano con quanto contenuto nella premessa	
comportamenti che possono essere fonte di emarginazione	
Bestemmie	Nota disciplinare
Sottrazione di beni e/o materiali a danno dei compagni, del personale dell'Istituto	
insulti rivolti a compagni e al personale della scuola	
Bestemmie	
manifestazioni di intolleranza razziale o religiosa	
soprusi e manifestazioni di prepotenza	
atti di violenza fisica di qualsiasi tipo	Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico con l'esclusione dello scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato
Minacce	
Recidiva di atti di violenza gravi	

### Art. 9 — Comportamento corretto

9.1. Per comportamento corretto va intesa la disponibilità ad assolvere con serietà ed assiduità il proprio dovere di studente, collaborando con gli insegnanti per rendere produttivo il processo di formazione in un clima di serena convivenza.

9.2. Non è pertanto consentito:

Comportamento	Sanzione
Disturbare la lezione ad esempio chiacchierando con i propri compagni, alzandosi dal posto senza l'autorizzazione dell'insegnante, interrompendo in modo pretestuoso lo svolgimento delle attività ecc.	Ammonizione verbale
Assentarsi per un tempo eccessivo una volta usciti dall'aula;	
Essere sprovvisto del materiale didattico per le attività del giorno	
Comportarsi in modo chiassoso durante il cambio d'ora, durante l'intervallo e negli spostamenti all'interno	
Indossare un abbigliamento non adeguato	
Usufruire dei servizi durante le prime due ore di lezione ad eccezione degli alunni viaggiatori), salvo casi urgenti o necessità comunicate dai genitori	Avvertimento scritto con ritiro del materiale e riconsegna alla famiglia nel caso di possesso di materiale estraneo alle attività.
(ad eccezione degli alunni viaggiatori), salvo casi urgenti o necessità comunicate dai genitori (ad eccezione degli alunni viaggiatori), salvo casi urgenti <u>necessità comunicate dai genitori</u>	
Uscire dall'aula senza l'autorizzazione dell'insegnante.	
Allontanarsi dall'aula al cambio d'ora	
Essere in possesso di materiale estraneo alle attività	
Sottrarsi deliberatamente a momenti di verifica programmati o non.	Nota disciplinare (con ritiro del cellulare e <u>riconsegna ai genitori</u> )
Sottrarsi deliberatamente alle attività educative integrative programmate.	
Sottrarsi deliberatamente agli impegni scolastici <u>domestici</u> <u>specificamente assegnati</u> .	
Utilizzare telefoni cellulari durante le ore di lezione	

#### Art. 10 — Rispetto delle norme di sicurezza

10.1. Nel rispetto della normativa vigente in materia di norme di sicurezza, gli studenti sono tenuti ad adottare comportamenti che non mettano in alcun modo a repentaglio l'incolumità propria, dei propri compagni e del personale scolastico.

10.2. Non è pertanto consentito:

Comportamento	Sanzione
rincorrersi negli spazi interni dell'edificio scolastico	Ammonizione verbale
utilizzare le vie di fuga per entrare nell'edificio scolastico	

confrontarsi in modo manesco con i propri compagni	Avvertimento scritto
Disattendere le norme relative all'utilizzo dei laboratori e delle strumentazioni in essi contenute	

**Art. 11 — Utilizzo corretto delle strutture, attrezzature, macchinari e sussidi didattici**

11.1. Gli studenti sono tenuti a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danno ad alcuna componente del patrimonio della scuola. In questo caso le sanzioni sono ispirate, per quanto possibile al principio della riparazione del danno o al risarcimento dello stesso.

11.2. La scuola si riserva di ricorrere ai mezzi che riterrà più idonei per individuare, nel caso si rendesse necessario, le specifiche responsabilità degli alunni.

11.3. Non è pertanto consentito:

Comportamento	Sanzione
sperperare il materiale (carta igienica, gessi, ecc) e fare cattivo uso dei beni comuni	Avvertimento scritto in funzione del comportamento inadeguato che ha causato il danno e risarcimento del costo di sostituzione o riparazione di quanto rotto o deteriorato.
assumere comportamenti inadeguati all'ambiente scolastico che possano essere fonte di danni a strutture, arredi od attrezzature (es. rincorrersi, sedersi sui piani dei banchi delle aule e dei laboratori, ecc.).	
degradare le superfici interne ed esterne della struttura scolastica con scritte, graffiti, incisioni, impronte, adesivi, versamento di liquidi, affissione di manifesti (non concordate con la direzione), ecc.	"Nota disciplinare" e ripristino delle condizioni iniziali con pulizia, tinteggio ecc., secondo modalità concordate con il personale scolastico. Nel caso di danni alla struttura muraria, risarcimento del costo di ripristino.
degradare l'arredo (banchi, seggiole, scrivanie, armadi, lavagne ecc.) con scritte, incisioni ecc. ed utilizzi impropri;	Nota disciplinare" e ripristino delle condizioni iniziali con pulizia, ecc., secondo modalità concordate con il personale scolastico. Nel caso di danni irreversibili, risarcimento del costo di sostituzione o di riparazione.
Esercitare atti di vandalismo su qualsiasi tipo di struttura ed attrezzatura di cui la scuola dispone; disattendere deliberatamente, o per negligenza, le procedure indicate dagli insegnanti per l'utilizzo delle strumentazioni dei laboratori o farne un uso improprio;	Sospensione da 1 a 15 giorni in relazione alla gravità dell'azione. Prestazione di manodopera per il ripristino e risarcimento del costo dell'intervento. Denuncia all'autorità giudiziaria competente - (incendio, allagamento, danni all'aula informatica, ecc.).

**Art. 12 — Cura dell'ambiente scolastico**

12.1. Ogni studente è tenuto ad avere cura dell'ambiente scolastico come del proprio spazio domestico.

**Comportamenti corretti:**

**In Aula di attività motoria** è consentito entrare solo con le scarpe da ginnastica ed è altresì consigliato l'uso di tute o pantaloni comodi.

**In sala mensa** ciascun alunno deve consumare il proprio pasto evitando di chiacchierare a voce alta e restando composto al proprio posto.

Durante l'uso del servizio di **Scuolabus**, gli alunni sono tenuti a mantenere lo stesso comportamento corretto richiesto a scuola.

**NON E' CONSENTITO:**

Comportamento	Sanzione
gettare per terra rifiuti di qualsiasi genere	Ammonizione verbale
compiere azioni che possano generare versamento di bevande	
abbandonare rifiuti in luoghi diversi da quelli preposti per la raccolta	Avvertimento scritto
attaccare gomme da masticare su qualsiasi tipo di superficie (consumo consentito solo al termine del consumo del pasto previsto nei rientri pomeridiani)	Nota disciplinare